

712 - BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2025

**EUROPE CONSULTING
SOCIETA' COOPERATIVA
SOCIALE - (ONLUS)**

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: ROMA RM VIALE DELL'
UNIVERSITA' 11

Codice fiscale: 05245181002

Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA

Impresa in fase di aggiornamento

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	26
Capitolo 3 - RELAZIONE SINDACI	28

EUROPE CONSULTING SOC.COOP.SOCIALE ONLUS

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	ROMA, VIALE DELL'UNIVERSITA' N. 11
Codice Fiscale	05245181002
Numero Rea	ROMA 866461
P.I.	05245181002
Capitale Sociale Euro	110.924
Forma giuridica	Società cooperativa
Settore di attività prevalente (ATECO)	889909
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

v.2.14.5

EUROPE CONSULTING SOC.COOP.SOCIALE ONLUS

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	400	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	90.387	2.972
II - Immobilizzazioni materiali	101.472	100.799
III - Immobilizzazioni finanziarie	2.068	2.068
Totale immobilizzazioni (B)	193.927	105.839
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	856.628	905.025
esigibili oltre l'esercizio successivo	33.380	33.380
imposte anticipate	-	12.442
Totale crediti	890.008	950.847
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	220.019	213.808
IV - Disponibilità liquide	1.058.148	877.524
Totale attivo circolante (C)	2.168.175	2.042.179
D) Ratei e risconti	4.584	78.573
Totale attivo	2.367.086	2.226.591
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	110.924	116.893
IV - Riserva legale	188.801	188.054
V - Riserve statutarie	230.363	228.695
VI - Altre riserve	129.470	129.466
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	307	2.490
Totale patrimonio netto	659.865	665.598
B) Fondi per rischi e oneri	344.330	346.565
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	860.016	812.369
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	408.101	334.033
Totale debiti	408.101	334.033
E) Ratei e risconti	94.774	68.026
Totale passivo	2.367.086	2.226.591

v.2.14.5

EUROPE CONSULTING SOC.COOP.SOCIALE ONLUS

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.860.583	2.610.607
5) altri ricavi e proventi		
altri	111.714	128.708
Totale altri ricavi e proventi	111.714	128.708
Totale valore della produzione	2.972.297	2.739.315
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	104.807	122.360
7) per servizi	475.403	337.854
8) per godimento di beni di terzi	76.834	75.223
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.642.495	1.512.216
b) oneri sociali	413.722	388.436
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	143.763	138.614
c) trattamento di fine rapporto	137.417	126.001
e) altri costi	6.346	12.613
Totale costi per il personale	2.199.980	2.039.266
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	54.451	48.747
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	23.486	19.658
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	30.965	29.089
Totale ammortamenti e svalutazioni	54.451	48.747
14) oneri diversi di gestione	46.052	100.941
Totale costi della produzione	2.957.527	2.724.391
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	14.770	14.924
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	6.211	13.957
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	6.211	13.957
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	5.632	3.707
Totale proventi diversi dai precedenti	5.632	3.707
Totale altri proventi finanziari	11.843	17.664
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	3.246	2.758
Totale interessi e altri oneri finanziari	3.246	2.758
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	8.597	14.906
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	23.367	29.830
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	23.060	27.340
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	23.060	27.340
21) Utile (perdita) dell'esercizio	307	2.490

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

INTRODUZIONE ALLA NOTA INTEGRATIVA 2025

Care Socie e Cari Soci,
il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 si colloca in un momento particolarmente significativo della storia della nostra cooperativa. È il bilancio di un anno di transizione, ma anche di forte continuità; un anno nel quale Europe Consulting ha confermato la propria solidità economica e patrimoniale, rafforzando al tempo stesso il proprio ruolo sociale, la propria capacità progettuale e la propria presenza nei principali ambiti di intervento a favore delle persone più fragili e vulnerabili. Gli importi evidenziati in seguito sono arrotondati all'unità di euro.

L'esercizio si chiude con un utile pari a euro 307 e un valore della produzione di 2.972.297 euro, facendo registrare una crescita rispetto all'esercizio precedente. Tale risultato assume particolare rilievo perché conseguito in un anno di forte intensità operativa, caratterizzato dall'ampliamento delle attività, dall'avvio di nuovi progetti, dal consolidamento dei servizi storici e da un incremento importante dell'impegno richiesto alla struttura organizzativa, amministrativa e gestionale della cooperativa.

La crescita del valore della produzione, sostenuta sia dai ricavi da prestazioni di servizi sia dai ricavi da progetti a contributo, conferma la capacità della nostra cooperativa di intercettare bisogni sociali complessi e di trasformarli in risposte organizzate, sostenibili e riconosciute da istituzioni, enti pubblici, fondazioni, partner privati e reti del Terzo Settore. Accanto a ciò, le donazioni e il contributo del cinque per mille testimoniano la fiducia che cittadini e sostenitori continuano ad accordare alla nostra cooperativa e ai servizi che erogiamo.

Dal punto di vista patrimoniale e finanziario, la cooperativa mantiene una struttura equilibrata. Il patrimonio netto si attesta a euro 659.556, mentre le disponibilità liquide, pari a euro 1.058.148, confermano una buona capacità di tenuta finanziaria e di gestione autonoma dei flussi. Anche nel 2025 la Europe Consulting ha continuato a operare senza ricorrere a indebitamento strutturale, confermando una linea gestionale prudente, orientata alla continuità, alla sostenibilità e alla responsabilità verso lavoratori, soci, beneficiari e committenti.

Le immobilizzazioni, considerate al netto dei relativi fondi di ammortamento, registrano un incremento rispetto all'esercizio precedente, in particolare per effetto di investimenti e costi pluriennali connessi allo sviluppo e al mantenimento delle strutture e degli strumenti necessari allo svolgimento delle attività. Si tratta di un dato che va letto non come semplice crescita patrimoniale, ma come espressione della volontà della cooperativa di **continuare a investire sulla qualità dei servizi**, sulla funzionalità degli spazi, sull'innovazione e sulla capacità di rispondere in modo adeguato a bisogni sociali sempre più articolati.

Il costo del personale, pari a euro 2.199.980 è stato raggiunto con un totale di 89 persone diverse che hanno lavorato in forma subordinata all'interno della cooperativa nel corso dell'anno 2025 a cui si devono anche aggiungere consulenti e collaboratori per una squadra che comincia ad essere imponente rappresentando la voce più rilevante del conto economico e confermando ancora una volta la natura profondamente mutualistica e lavoristica della cooperativa. Le risorse principali della Europe sono le persone che vi lavorano: soci, dipendenti, lavoratori svantaggiati, coordinatori, operatori sociali, tecnici, amministrativi e professionisti impegnati ogni giorno nei servizi. Il bilancio 2025 racconta dunque anche la scelta di continuare a investire nel lavoro, nella stabilità occupazionale, nella crescita professionale e nell'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate.

Il 2025 è stato inoltre l'anno dell'insediamento della nuova Presidenza e del nuovo Consiglio di Amministrazione che ha rappresentato una prosecuzione responsabile del percorso costruito negli anni. La Europe Consulting arriva a questa nuova fase forte della propria storia, della solidità dei servizi, della

competenza dei propri lavoratori e della fiducia costruita nel tempo con le istituzioni e con le reti territoriali. Il compito che abbiamo davanti è quello di custodire questa eredità e, allo stesso tempo, accompagnarla verso nuove forme di sviluppo, innovazione e partecipazione.

Sul piano progettuale, l'anno 2025 ha segnato passaggi di grande rilievo. La cooperativa ha preso parte, anzi in qualche modo essendone protagonista, alla coprogettazione cittadina, promossa da Roma Capitale nell'ambito dei fondi PNRR, aggiudicandosi tre lotti relativi a un Housing First presso Via Giolitti, e una Stazione di posta a cui si è aggiunta una attività di Dimissioni Protette per 8 persone in condizione di particolare fragilità, presso la struttura di Casa Vittoria a Portuense. Si tratta di interventi strategici, che confermano il ruolo della Europe nei percorsi cittadini di contrasto alla grave marginalità adulta e nella costruzione di modelli di accoglienza più strutturati, integrati e orientati all'autonomia. Questo ha posto le basi per il lavoro che si andrà a fare nel 2026, con la prosecuzione del percorso di coprogettazione su nuovi fondi del PN Inclusione 2021–2027 (Progetto PRISCA, INTEgra-6).

Nello stesso anno hanno preso avvio nuove progettualità di respiro nazionale e innovativo. Tra questi, Help Different, una imponente iniziativa di formazione finanziata dal Fondo Repubblica Digitale, per il rafforzamento delle competenze digitali di operatori e volontari impegnati con persone senza dimora e migranti che ha aperto una nuova prospettiva di sviluppo della cooperativa. Helpinet è invece un'applicazione realizzata con il sostegno della Fondazione Telecom Italia per la mappatura dei servizi rivolti alle persone senza dimora e la segnalazione di situazioni di disagio, che ha spinto il settore IT verso nuove frontiere di sviluppo legate alle APP Mobile. Questi due progetti hanno dato slancio al settore informatico della cooperativa in un momento in cui, con l'assorbimento della piattaforma Anthology, frutto di anni di lavoro, all'interno dei server di Roma Capitale e la gestione affidata ad IBM, era necessaria una attenta riflessione sullo sviluppo di questo settore. Questi progetti certamente hanno aiutato a ridefinire la rotta.

A queste iniziative si aggiunge un altro progetto che si pone come elemento che contribuisce a consolidare la direzione di impegno della cooperativa verso la tutela delle persone più fragili: l'aggiudicazione della gestione di Casa Fratelli, un nuovo centro di accoglienza per 20 uomini e donne senza dimora estremamente fragili nel contesto dell'Opera Nazionale per le Città dei Ragazzi di Roma.

Questi risultati confermano la vocazione della cooperativa a collocarsi nei punti più periferici della rete sociale di prossimità dove coesistono criticità e risorse: le stazioni, la strada, l'housing sociale, l'immigrazione insieme all'innovazione digitale applicata al sociale, la raccolta e l'analisi dei dati, la costruzione di reti tra enti pubblici e Terzo Settore. La Europe Consulting continua a essere una realtà capace di unire operatività quotidiana e visione strategica, assistenza concreta e capacità progettuale, prossimità e innovazione.

Il bilancio 2025, dunque, non rappresenta soltanto un documento contabile. È la fotografia di una cooperativa che cresce, che cambia, che accoglie nuove responsabilità e che continua a fondare il proprio lavoro su alcuni principi essenziali: centralità della persona, tutela del lavoro, mutualità, legalità, qualità dei servizi, attenzione ai più vulnerabili, capacità di costruire ponti tra bisogni sociali e risposte organizzate.

In un contesto sociale ancora segnato da fragilità diffuse, povertà crescenti, crisi abitative, solitudini, migrazioni e nuove forme di esclusione, emergenze la Europe Consulting conferma la propria scelta di stare dove il bisogno è più evidente e dove le risposte devono essere più competenti, più umane e più coraggiose consapevoli che nel prossimo futuro ci aspettano sfide importanti per le quali sarà necessario attingere a tutto il patrimonio di forza, conoscenza e consapevolezza accumulato in questi anni.

Con questa consapevolezza presentiamo il Bilancio 2025, certi che i dati economici e patrimoniali qui rappresentati mostrino il loro significato più pieno attraverso le storie delle persone accolte, accompagnate, sostenute, orientate e inserite al lavoro, alla partecipazione sociale e civile. È a loro, ai nostri lavoratori, ai soci, ai partner e alle istituzioni che continuano a credere in noi, che vogliamo dedicare il senso più profondo di questo esercizio

Eventuale appartenenza a un gruppo

La società non appartiene ad alcun gruppo.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto delle disposizioni dettate dagli articoli 2423 e seguenti del Codice civile. Vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per una migliore rappresentazione dei fatti intercorsi nell'ultimo esercizio.

Il bilancio che Vi viene sottoposto, è redatto in forma abbreviata sussistendo i requisiti di cui all'art. 2435 bis 1° comma del Codice civile.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nell'esercizio chiuso al 31/12/2025 non si discostano da quelli utilizzati per la redazione del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei principi medesimi.

Il bilancio è stato predisposto nel rispetto delle norme vigenti: i criteri di valutazione adottati sono conformi sia alle disposizioni del Codice Civile che ai Principi Contabili elaborati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e Ragionieri.

La valutazione delle voci è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza, della competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Gli utili sono stati inclusi entro la data di chiusura dell'esercizio.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci del bilancio sono stati valutati separatamente. Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati classificati tra le immobilizzazioni.

Deroghe

Nel presente esercizio non sono state operate deroghe ai criteri di valutazione previsti dalla legislazione sul bilancio di esercizio.

I criteri adottati in sede di valutazione delle principali voci sono di seguito riportati secondo l'ordine di esposizione in bilancio.

I valori sono esposti in euro.

Mutualità prevalente

La cooperativa Europe Consulting, è una cooperativa sociale ex legge 381/91e quindi è di diritto a mutualità prevalente, ed iscritta nell'apposito albo di cui all'art. 2512 del Codice civile, rispettando i requisiti richiesti dagli artt. 2513 e 2514 dello stesso C.c. Il calcolo del rispetto di tali norme, viene esposto nella sezione "Altre informazioni".

Principi di redazione

Con la conversione in legge (n. 77/2020) del D.L. n. 34/2020 - decreto Rilancio, il legislatore ha introdotto, con l'art. 38-*quater*, la facoltà di derogare al disposto dell'art. 2423-*bis*, comma 1, n. 1 c.c., prevedendo che, nella redazione del bilancio d'esercizio delle società che applicano i principi contabili nazionali, "la valutazione delle voci e della prospettiva della continuazione dell'attività di cui all'art. 2423-*bis*, primo comma, numero 1), del codice civile può comunque essere effettuata sulla base delle risultanze dell'ultimo bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2025.

Nel D.L. n. 23/2020, l'art. 375 che ha comportato l'introduzione del comma 2 dell'art. 2086 c.c., il legislatore ha stabilito che "l'imprenditore, che operi in forma societaria o collettiva, ha il dovere di istituire un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa, anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi dell'impresa e della perdita della continuità aziendale, nonché di attivarsi senza indugio per l'adozione e l'attuazione di uno degli strumenti previsti dall'ordinamento per il superamento della crisi e il recupero della continuità aziendale".

Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività, soprattutto tenuto conto che la guerra Ucraina Russia ha comportato sull'economia nazionale e mondiale. Ciò nonostante, non si sono verificati impatti negativi, considerando la tenuta dei ricavi dell'esercizio che addirittura hanno evidenziato un discreto incremento. In un esercizio in cui le attività economiche sono state comunque influenzate dagli effetti della guerra, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività, in applicazione dell'all'art. 2423-bis, c.1, n.1, in attuazione della Direttiva Comunitaria, recepita dal D.Lgs. 127/1991, che prevede che le voci di bilancio vengano valutate nel rispetto del criterio della prudenza e nella prospettiva della continuità aziendale.

A tale riguardo, si fa presente che in azienda sono previsti meccanismi e strumenti volti ad aumentare l'efficacia degli interventi di mantenimento dell'equilibrio economico-finanziaria tramite l'adeguatezza degli assetti amministrativi e contabili ed alle disposizioni previste dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1) del C.c. ed al documento OIC 11.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Nell'anno 2025 non si sono verificati casi eccezionali ai sensi dell'ex art. 2423 del C.c.

Cambiamenti di principi contabili

Nell'anno 2025 non vi sono stati cambiamenti sostanziali ai principi contabili già in essere.

Correzione di errori rilevanti

Non vi sono state correzioni di errori rilevanti nell'esercizio chiuso al 31/12/2025.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non vi sono state problematiche e adattamenti per quanto riguarda la comparatività con l'anno precedente..

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione applicati, non si discostano da quelli dell'anno precedente.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Il totale Attivo al 31/12/2025 risulta essere di euro 2.367.086 . Di seguito sono elencate le singole voci e le variazioni intervenute.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Al 31/12/2025, crediti verso soci per versamenti ancora dovuti, un nuovo Socio non ha ancora completato il versamento dovuto sul capitale sottoscritto

.

	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	400	400
Totale crediti per versamenti dovuti	400	400

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni, sono state trattate come l'esercizio precedente, ed hanno seguito lo stesso criterio sia per eventuali nuove acquisizioni sia per l'ammortamento delle stesse.
Per quanto riguarda le immobilizzazioni immateriali, si è ritenuto opportuno ricondurre i Risconti Attivi 2024 che era una voce di manutenzione e riparazione, alla sua collocazione naturale che è quella riportata in bilancio quale " spese di manutenzione e riparazione eccedente il 5% ".
Tali spese sono state effettuate sui locali che abbiamo in comodato d'uso con Ferrovie dello Stato.

Movimenti delle immobilizzazioni

Di seguito le variazioni intervenute.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	20.539	432.948	2.068	455.555
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	17.567	332.149		349.716
Valore di bilancio	2.972	100.799	2.068	105.839
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	87.415	31.438	-	118.853
Ammortamento dell'esercizio	889	30.765		31.654
Altre variazioni	889	-	-	889
Totale variazioni	87.415	673	-	88.088
Valore di fine esercizio				
Costo	108.843	464.386	-	573.229
Rivalutazioni	-	-	2.068	2.068
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	18.456	362.914		381.370
Valore di bilancio	90.387	101.472	2.068	193.927

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito il prospetto delle variazioni intervenute.

v.2.14.5

EUROPE CONSULTING SOC.COOP.SOCIALE ONLUS

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	20.539	20.539
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	17.567	17.567
Valore di bilancio	2.972	2.972
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	87.415	87.415
Ammortamento dell'esercizio	889	889
Altre variazioni	889	889
Totale variazioni	87.415	87.415
Valore di fine esercizio		
Costo	108.843	108.843
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	18.456	18.456
Valore di bilancio	90.387	90.387

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito le variazioni intervenute.

	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	87.758	345.190	432.948
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	48.287	283.862	332.149
Valore di bilancio	39.471	61.328	100.799
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	4.700	26.738	31.438
Ammortamento dell'esercizio	7.112	23.653	30.765
Totale variazioni	(2.412)	3.085	673
Valore di fine esercizio			
Costo	92.458	371.928	464.386
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	55.399	307.515	362.914
Valore di bilancio	37.059	64.413	101.472

Operazioni di locazione finanziaria

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società, alla data del 31/12/2025, non ha in essere alcun contratto di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Partecipazioni

Criteri di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, e risultano essere di Euro 2.067,70 e si riferiscono al "Consorzio Sol.Co. Solidarietà e Cooperazione in Liquidazione" con sede in Roma - C.S. euro 94.237 - Valore attribuito in bilancio pari ad euro 2.068.

Deroghe

Non vi sono state deroghe alle norme del Codice Civile.

Trasferimenti da immobilizzazioni ad attivo circolante

Nessuna bene è stato trasferito dalle immobilizzazioni all'attivo circolante.

Trasferimenti da attivo circolante ad immobilizzazioni

Nessun bene è stato trasferito dall'attivo circolante alle immobilizzazioni.

Azioni proprie

Non vi sono azioni proprie emesse dalla società.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Non risultano crediti immobilizzati alla data del 31/12/2025.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Alla data del 31/12/2025, non risultano partecipazioni in imprese controllate.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Alla data del 31/12/2025, non risultano partecipazioni in imprese collegate.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Al 31/12/2025 non risultano crediti immobilizzati.

Attivo circolante

L'attivo circolante al 31/12/2025, risulta essere di euro 2.168.175 di seguito le specifiche e le variazioni delle singole voci.

Rimanenze

Non risultano rimanenze al 31/12/2025, se non quelle donate.

Criteri di valutazione

In continuità con l'esercizio precedente il criterio di valutazione adottato per le rimanenze non è variato ed è motivato nella premessa della presente Nota integrativa.

Deroghe

Nelle valutazioni delle rimanenze non sono state derivate norme del Codice Civile.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Il totale dei crediti al 31/12/2025 risulta essere di euro 890.008 di seguito sono rappresentate le specifiche delle singole voci.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella sono elencati i crediti di natura commerciali, tributari ed altri, in essere alla chiusura dell'esercizio nei confronti di terzi e suddivisi secondo la loro scadenza:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	755.515	(11.589)	743.926	743.926	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	140.923	(45.917)	95.006	95.006	-

v.2.14.5

EUROPE CONSULTING SOC.COOP.SOCIALE ONLUS

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	12.442	(12.442)	-		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	41.967	9.109	51.076	17.696	33.380
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	950.847	(60.839)	890.008	856.628	33.380

Criteri di valutazione

In continuità con l'esercizio precedente il criterio di valutazione in base al valore di presumibile realizzo dei crediti non è variato.

Crediti tributari così divisi:

- Credito I.V.A. euro 65.187 ;
- Acconti IRAP euro 18.843;
- Crediti Vs/Erario Bonus euro 10.935;
- Add.le Comunale euro 41;

Crediti vs/altri così divisi:

- Caparre confirmatorie euro 8.000;
- Fornitori c/anticipi euro 2.834;
- Crediti per costi anticipati oltre esercizio succ.vo euro 19.110 ;
- Depositi cauzionali oltre es. succ.vo euro 14.270;
- Prestiti al personale euro 6.540;
- Carta carburanti euro 320.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta estera

Non vi sono crediti espressi in valuta estera.

Deroghe

Nelle valutazioni dei crediti non vi sono deroghe alle norme del Codice Civile.

Vincoli e restrizioni

Non sussistono, nel bilancio al 31/12/2025, vincoli o restrizioni ai crediti sopra elencati..

Crediti espressi in moneta estera

Non vi sono crediti al 31/12/2025 espressi in moneta estera.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Di seguito la suddivisione dei crediti per aria geografica:

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	743.926	743.926
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	95.006	95.006
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	51.076	51.076
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	890.008	890.008

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non compaiono nell'esercizio preso in esame.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella sono esposti Fondi in essere sottoscritti dalla Società al 31/12/2025 .

- Fondo Diversific Etico Euro 44.915;
- Fondo Equity/Innovation Euro 65.766;
- Fondo ABS Green Bond Euro 109.338

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	213.808	6.211	220.019
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	213.808	6.211	220.019

Criteri di valutazione

Le attività finanziarie sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, al valore di acquisto, aumentato degli interessi maturati o diminuito delle perdite conseguite.

Deroghe

Nelle valutazioni delle voci non vi sono state deroghe alle norme del Codice Civile.

Trasferimenti da immobilizzazioni ad attivo circolante

Nessuna bene è stato trasferito dalle immobilizzazioni all'attivo circolante.

Trasferimenti da attivo circolante ad immobilizzazioni

Nessuna bene è stato trasferito dall'attivo circolante alle immobilizzazioni.

Disponibilità liquide

Di seguito il dettaglio delle disponibilità liquide al 31/12/2025 e le variazioni intervenute:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	876.448	178.739	1.055.187
Denaro e altri valori in cassa	1.076	1.885	2.961
Totale disponibilità liquide	877.524	180.624	1.058.148

Criteri di valutazione

I depositi bancari e postali sono stati iscritti in bilancio al valore di presumibile di realizzo;

Il denaro ed i valori bollati sono stati iscritti al valore nominale.

Fondi liquidi vincolati

Non vi sono Fondi liquidi vincolati.

Vincoli su conti cassa o conti bancari esteri

Non vi sono vincoli al conto cassa;

Non vi sono conti bancari esteri.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti misurano i proventi e gli oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale.

I risconti attivi in esame, sono dovuti a polizze assicurative con validità oltre l'esercizio, e lavori effettuati i cui costi, pagati, si rifletteranno negli esercizi successivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	78.573	(73.989)	4.584

v.2.14.5

EUROPE CONSULTING SOC.COOP.SOCIALE ONLUS

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti attivi	78.573	(73.989)	4.584

Criteri di valutazione

I risconti attivi, sono stati valutati secondo il criterio dell'effettiva competenza dell'esercizio.

Oneri finanziari capitalizzati

Al 31/12/2025 non risultano oneri finanziari capitalizzati.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Il totale passivo risulta essere al 31/12/2025 di euro 2.367.086, di seguito il dettaglio delle singole voci e delle variazioni intervenute.

Patrimonio netto

Nella tabella seguente si specifica la composizione del patrimonio netto ed i movimenti intervenuti nelle singole poste.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Di seguito le variazioni intervenute:

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	116.893	400	6.369		110.924
Riserva legale	188.054	747	-		188.801
Riserve statutarie	228.695	1.668	-		230.363
Altre riserve					
Varie altre riserve	129.466	4	-		129.470
Totale altre riserve	129.466	4	-		129.470
Utile (perdita) dell'esercizio	2.490	-	2.490	307	307
Totale patrimonio netto	665.598	2.819	8.859	307	659.865

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva contributi in c/ Capitale	129.467
Arrotondamenti	2
Differenze di arrotondamento	1
Totale	129.470

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Di seguito l'utilizzo del Patrimonio Netto:

	Importo	Origine / natura	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
			per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	110.924	B-D	0	11.458
Riserva legale	188.801	B-D	0	0
Riserve statutarie	230.363	B-D	0	0
Altre riserve				
Varie altre riserve	129.470	D	0	0
Totale altre riserve	129.470	D	0	0
Totale	659.558		0	11.458

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
RISERVA CONTRIBUTI IN C/CAPITALE	129.467
Differenze di arrotondamento	3
Totale	129.470

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Il Capitale Sociale della cooperativa varia a seconda dell'ingresso o della fuoriuscita dei singoli Soci; nell'anno 2025 è stato ammesso un nuovo Socio, e ci sono state le uscite di due Soci ed il passaggio di un Socio lavoratore alla sezione dei volontari.

Fondi per rischi e oneri

Di seguito le variazioni intervenute:

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	27.340	319.225	346.565
Variazioni nell'esercizio			
Utilizzo nell'esercizio	4.280	-	4.280
Altre variazioni	-	2.045	2.045
Totale variazioni	(4.280)	2.045	(2.235)
Valore di fine esercizio	23.060	321.270	344.330

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Di seguito le variazioni intervenute.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	812.369
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	137.417
Utilizzo nell'esercizio	89.770
Totale variazioni	47.647
Valore di fine esercizio	860.016

Composizione T.F.R.

L'ammontare della quota accantonata per il T.F.R. dell'anno 2025 è così suddivisa:

- T.F.R. Soci dipendenti cat. A per euro 13.132;
- T.F.R. Soci dipendenti cat. B per euro 27.717;
- T.F.R. Soci dipendenti con disabilità cat. B per euro 18.133;
- T.F.R. Dipendenti non Soci cat. A per euro 75.111;
- T.F.R. Dipendenti non Soci cat. B per euro 1.648;
- T.F.R. Dipendenti non Soci con disabilità cat. B per euro 1.677

Debiti

Le variazioni intervenute dei debiti e la loro collocazione sono di seguito elencati.

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	2.058	139	2.197	2.197
Debiti verso fornitori	82.445	48.547	130.992	130.992
Debiti tributari	39.139	(13.159)	25.980	25.980
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	85.403	15.728	101.131	101.131
Altri debiti	124.988	22.813	147.801	147.801
Totale debiti	334.033	74.068	408.101	408.101

Criteri di valutazione

In continuità con l'esercizio precedente il criterio di valutazione in base al loro valore nominale non è variato.

Debito verso fornitori

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al valore nominale; Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte, sono inoltre presenti anche fatture da ricevere al 31/12/2025.

Debiti tributari (composizione)

La voce "Debiti tributari" accoglie sia le passività per imposte che debiti al 31/12/2025. Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti, versati l'anno successivo, così distribuiti:

- Erario c/rit. dipendenti pari ad euro 22.354;
- Erario c/ rit. lavoratori autonomi pari ad euro 2.935;
- Erario c/rit. su TFR pari ad euro 489;
- Rit. add. Regionale pari ad euro 202.

Debiti V/INPS/INAIL

Sono debiti costituiti al 31/12/2025 e regolarmente versati a gennaio 2026.

- Debiti vs/ I.N.P.S. dipendenti euro 83.581;
- Debiti vs/ INPS collaboratori euro 1.190;
- Debiti vs/ I.N.A.I.L. euro 16.360.

ALTRI DEBITI

- Debiti vs/ personale e collaboratori pari ad euro 147.202 ;
- Dip.ti c/cessione quinto pari ad euro 585;
- Sindacati c/ ritenute pari ad euro 14.

Garanzie reali

Nell'esercizio corrente non vi sono debiti assistiti da garanzie reali.

Obbligazioni convertibili, titoli o valori, emessi dalla società

Non vi sono obbligazioni, titoli o valori emesse della società al 31/12/2025.

Deroghe

Nelle valutazioni dei crediti non sono state derogate norme del Codice Civile.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La suddivisione dei debiti per area geografica sono di seguito elencate.

v.2.14.5

EUROPE CONSULTING SOC.COOP.SOCIALE ONLUS

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	2.197	2.197
Debiti verso fornitori	130.992	130.992
Debiti tributari	25.980	25.980
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	101.131	101.131
Altri debiti	147.801	147.801
Debiti	408.101	408.101

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali al 31/12/2025.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	408.101	408.101

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non risultano finanziamenti Soci effettuati alla società nell'esercizio chiuso al 31/12/2025.

Ratei e risconti passivi

I risconti passivi sono distribuiti come segue:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	68.026	26.748	94.774
Totale ratei e risconti passivi	68.026	26.748	94.774

La diminuzione dei Risconti è dovuta alla competenza dell'anno 2024.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico, rappresenta la totalità dei costi e dei ricavi avvenuti nell'esercizio.
Nell'esercizio chiuso al 31/12/2025 si sono avuti i seguenti valori:
- Valore della Produzione pari ad euro 2.739.315;
- Costi della Produzione pari ad euro 2.724.391.
Nel prosieguo di questa nota integrativa andranno esposti le imputazioni dei singoli ricavi e dei singoli costi, oltre alla comparazione con l'esercizio precedente.

Valore della produzione

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il Valore della Produzione nell'anno 2025 ammonta ad euro 2.972.297 con un aumento rispetto all'anno precedente di euro 232.982.
I Costi della Produzione nell'anno 2025 ammontano ad euro 2.957.527 con un aumento rispetto all'anno precedente di euro 233.136.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

In relazione a quanto stabilito dall'ex Art. 1 Legge 124/2017 si comunica che nell'anno 2025 si sono ricevuti i seguenti incassi:.

Ente/Soggetto erogante	Importo (€)
Comune di Roma Capitale	1.950.272
Comune di Rovereto	32.572
Presidenza del Consiglio dei Ministri	191.799
Roma Capitale beneficiaria – Programma Integra (ATI)	130.904
Cinque per mille	10.351
Arci Solidarietà S.C.S. per conto del Comune di Roma Capitale	37.486
Università degli Studi di Milano-Bicocca	280
Regione Toscana	2.373
I.N.M.P. – Istituto Nazionale per la Promozione della Salute delle Popolazioni Migranti e per il Contrasto delle Malattie della Povertà	12.151
Totale complessivo	2.368.188

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
RICAVI PRESTAZIONI DI SERVIZI	2.324.649
RICAVI DA PROGETTI A CONTRIBUTO	535.934
Totale	2.860.583

Prestazione di servizi per tipologia di committente

- Committenti pubblici pari ad euro 2.111.609 pari al 74,00% delle prestazioni di servizi;
- Committenti privati pari ad euro 748.974 pari al 26,00% delle prestazioni di servizi.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Di seguito l'area geografica in cui sono stati prodotti i ricavi dell'anno 2025.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	2.860.583
Totale	2.860.583

Fatti rilevanti di gestione

L'aumento del valore della produzione, è stato ampiamente spiegato in precedenza di questa Nota Integrativa, ciò è avvenuto grazie alla collaborazione di tutti i Soci e dipendenti, ed all'attività svolta in questo periodo economicamente molto difficile, con interventi diretti alle persone bisognose.

Costi della produzione

I costi della produzione sono monitorati costantemente durante l'anno dal Presidente e dal Consiglio di Amministrazione..

Proventi e oneri finanziari

I proventi ed oneri finanziari rappresentano le differenze temporanee dei flussi finanziari avuti durante l'esercizio.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli oneri finanziari sono stati nell'anno 2025 pari ad euro 3.246 così distribuiti.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	2.694
Altri	552
Totale	3.246

Vengono esposti gli oneri ed i proventi per l'anno 2025.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte I.R.A.P. accantonate al 31/12/2025 ammontano ad euro 26.060.

Le imposte correnti sono dovute all'accantonamento IRAP dovute per l'anno 2025 pari ad euro 23.060; l'accantonamento IRES non viene effettuato in quanto la cooperativa gode dell'esenzione totale in base all'art. 11 del DPR 601/73, in quanto l'incidenza del costo del lavoro effettuato dai Soci risulta maggiore del 50% rispetto a gli altri costi meno quelli per materie prime, sussidiarie e di consumo.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Composizione e commento delle materie prime, sussidiarie e merci

I costi sono stati iscritti in bilancio secondo il criterio di corretta competenza economica.

Si commentano le principali voci che compongono le materie prime, sussidiarie e merci raffrontando i valori dell'anno corrente con l'anno precedente:

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merce, sono pari ad euro 104.785 al 31/12/2025 i quali sono stati già presi in considerazione in questa Nota Integrativa.

Salari e stipendi

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi, sia per i lavoratori Soci che per il Personale dipendente, ed ammontano ad euro 2.213.120, mentre quelli in forma autonoma, sono rilevati nella voce B7.

Dati sull'occupazione

Viene di seguito evidenziato la composizione dell'intero organico al 31/12/2025, composto da Soci lavoratori Cat. A/ B e Dipendenti:

Contratto nazionale di lavoro

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore delle cooperative sociali.

Dati sull'occupazione

Al 31/12/2025 la cooperativa presenta un totale di 89 lavoratori (57 dipendenti non soci, 31 soci lavoratori dipendenti e 1 socio libero professionista) e 3 soci volontari; Alla stessa data sul totale degli 89 lavoratori della cooperativa, 67 risultano appartenenti alla sezione A e 22 alla sezione B; tra questi ultimi ci sono 10 lavoratori con disabilità di cui 9 sono soci (91% sul totale dei lavoratori della sezione B).

Durante l'anno la cooperativa ha avuto una media di 79 lavoratori di cui 31 soci. Nel corso dell'anno si sono registrate l'uscita di due soci, il passaggio di un socio lavoratore alla sezione dei volontari e l'ingresso di un nuovo socio.

NUMERO MEDIO DELLA TIPOLOGIA DI PERSONALE DURANTE L'ANNO 2025

Media Soci lavoratori: 31.5

Media lavoratori non soci : 48,33

Media Totale dei lavoratori impiegati durante l'anno: 79.83.

NUMERO E TIPOLOGIA DEI LAVORATORI AL 31/12/2025

TIPO: A / B / TOTALE

LAVORATORI CON SVANTAGGI E SENZA

A. Tipologia dei lavoratori

• A1. Normodotati: 67 / 12 / 79

• A2. Svantaggiati: 0 / 10 / 10

B. Qualifica associativa

• B1. Soci normodotati: 12 / 11 / 23

• B2. Soci svantaggiati: 0 / 9 / 9

• B3. Non soci normodotati: 55 / 1 / 56

• B4. Non soci svantaggiati: 0 / 1 / 1

C. Tipologia contrattuale

• C. Lavoratori subordinati: 67 / 21 / 88

o C1. A tempo determinato: 17 / 0 / 17

o C2. A tempo indeterminato: 50 / 21 / 71

D. Collaboratori con Partita IVA

• D. Collaboratori con Partita IVA: 0 / 1 / 1

E. Ripartizione soci/non soci

• E1. Soci: 12 / 20 / 32

• E2. Non soci: 55 / 2 / 57

Totale forza lavoro

67 / 22 / 89

v.2.14.5

EUROPE CONSULTING SOC.COOP.SOCIALE ONLUS

	Numero medio
Quadri	7.00
Impiegati	48.00
Operai	33.00
Totale Dipendenti	88.00

Contratto nazionale di lavoro

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore delle cooperative sociali.

.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

- Come deliberato dall'Assemblea, gli amministratori non percepiscono compensi in funzione delle cariche che ricoprono;
- Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti al Collegio Sindacale:

	Sindaci
Compensi	9.500

Si fa presente che in data 16/01/2021 è stato ampliato l'organo di controllo con l'ingresso di due nuovi sindaci e due supplenti come da D.L.g.s. 14/2019.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si fa presente che al 31/12/2025 non risultano impegni e/o garanzie non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si fa presente che al 31/12/2025 non vi sono patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Si fa presente che al 31/12/2025 non risultano accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non sono avvenuti fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si fa presente che al 31/12/2025 non vi sono strumenti finanziari derivati come richiesto dall'Art. 2427-bis del C.c.

Azioni proprie e di società controllanti

Non vi sono azioni proprie al 31/12/2025.

Informazioni relative alle cooperative

Di seguito le informazioni riassunte in tabelle sia del calcolo della mutualità prevalente sia delle categorie di assistenza socio sanitaria A che di inserimento lavorativo B.

v.2.14.5

EUROPE CONSULTING SOC.COOP.SOCIALE ONLUS

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Di seguito i criteri per la definizione della prevalenza.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Nessun ritorno è stato effettuato.

Calcolo Mutualità prevalente:

..... VALORE TOTALE..... DI CUI DA SOCI.....%	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.860.583
B9 Costo del lavoro	2.199.980.....985.202..... 44,8 %
B7 Costo dei servizi	475.403.....376.102.....79,1%
ALIQUOTA MEDIA MUTUALITA' PREVALENTE	2.675.383.....1.361.304.....50,9%

A completamento delle informazioni sul personale dipendente, si evidenziano di seguito i Costi ed i Ricavi della Sezione A e della Sezione B, dati già esplicitati nell'introduzione di questa Nota Integrativa.

Sezioni A e B

Durante l'anno 2025 le attività delle due sezioni A e B della cooperativa sono andate avanti in maniera sinergica con un rapporto tra costi e ricavi riepilogato nella tabella seguente:

	COSTI GENERALI	COSTI PERSONALE	RICAVI
Sezione A	€160.742	€ ..1.533.133	€...1.791.620
Sezione B	€314.661	€666.847	€...1.068.963
TOTALE	€475.403	€...2.199.980	€...2.860.583

Come si nota dalla tabella di riepilogo, la differenza tra i costi ed i ricavi delle due sezioni di assistenza sociosanitaria ed educativa (A) e di inserimento lavorativo (B) si equilibrano a dimostrazione anche della interazione che c'è tra le due tipologie di attività. Si manifesta comunque sempre una preponderanza delle attività della sezione A rispetto alla sezione B, dovuta al grande impegno nel supporto socio sanitario nei confronti delle persone fragili senza dimora.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Cari Soci,
come già specificato in precedenza, l'utile d'esercizio al netto delle imposte al 31/12/2025 risulta essere di euro 307.

Pertanto si propone all'Assemblea di destinare il suddetto utile come segue:

- 30% al fondo riserva legale pari ad euro 92;
- 3% al fondo mutualistico pari a euro 9;
- La restante parte al Fondo Riserve indivisibili pari ad euro 206.

Nota integrativa, parte finale

Avendo fornito nella presente nota integrativa le indicazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del Codice Civile, viene omessa la relazione sulla gestione, come previsto dal quarto comma dell'art. 2435-bis del Codice Civile.

Si dichiara ai sensi degli artt. 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico, nonché la presente nota integrativa, costituiscono copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

ROMA lì 04/06/2026 Rappresentante Legale o negoziante: FRANCA IANNACCIO

Dichiarazione di conformità del bilancio

La sottoscritta Iannaccio Franca nata a Roma il 02/04/1965, ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della legge 340 /2000 dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la Società.

Iannaccio Franca

Roma, li 04/06/2026."

EUROPE CONSULTING SOC.COOP.SOC. (ONLUS)
P. IVA 05245181002
VIALE DELL'UNIVERSITA' N. 11 00100 ROMA RM
Capitale Sociale Euro 125.151,00 I.v.
Iscritta alla C.C.I.A.A di ROMA R.E.A. n. 866461
Iscritta al Registro Imprese di ROMA Codice Fiscale 05245181002

VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA

L'anno 2026 il giorno 19 del mese di giugno alle ore 17,00, in seconda convocazione, presso Binario 95 in via Marsala 95 a Roma, si è tenuta l'assemblea generale ordinaria in seconda convocazione della EUROPE CONSULTING SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE (ONLUS) per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno

- 1) Approvazione Bilancio di esercizio 2025
- 2) Approvazione Bilancio Sociale 2025
- 3) Elezione Collegio Sindacale
- 4) Varie ed eventuali

Nel luogo e all'ora indicata risultano presenti i signori:

Franca Iannaccio (presidente del CDA), Fabrizio Schedid (vice-presidente), Lorenzo Albanese (consigliere), Mattia Rocco Esposito (consigliere), Simone Giani (consigliere), Alessandro Radicchi, Luca Bernuzzi, Sabrina Briotti, Alessia Capasso, Francesco Cozzolino, Giuseppe De Santis, Valentina Difato, Valeria Farina, Romina Filitto, Valeria Longhi, Esharef Mhagag Ali, Carmela Patuto, Emanuele Peduto, Roberto Pontecorvi, Patrizio Sepe, Germana Silvestri, Annalisa Valentini, Fulvia Vannoli.

Sono presenti per delega: Francesco Accattapà e Mario Collacchi, che delegano la socia Valentini, Tiziano Antonelli e Gianni Petiti delegano il socio Francesco Cozzolino, Anastasia Carbone, che delega il socio Mhagag Ali, Natascia Scaramella e Antonio Spica, che delegano la socia Silvestri, Carlo Vincenzi che delega la socia Difato.

Risultano assenti giustificati i soci Alese, Cavallo, De Simone, Marina Maccari, Elena Zizioli.

Risultano pertanto rappresentate, in proprio o per delega, numero 31 quote sul numero totale di 36 costituenti l'intero capitale sociale. Hanno diritto di voto 31 soci su 31 presenti. Sono presenti altresì Giuseppe D'Angelo commercialista della cooperativa, Paolo Bocci e Alessandro Mancini componenti il collegio dei sindaci.

Ai sensi di Statuto assume la presidenza la Sig.ra Franca Iannaccio, Presidente del Consiglio di amministrazione, che dichiara validamente costituita la seduta e chiama a fungere da segretario Alessandro Radicchi, che accetta.

Costituito così l'ufficio di presidenza, la presidente fa constatare che l'assemblea in prima convocazione è andata deserta e che in seconda convocazione deve ritenersi valida, essendo presente l'intero Consiglio di Amministrazione e, in proprio o per delega, numero 31 Soci rappresentati di cui 31 con diritto di voto; essendo l'assemblea stata convocata nei modi e nei termini previsti dall'articolo 26 dello Statuto la Presidente chiede ai partecipanti la comunicazione dell'esistenza di altre situazioni impeditive del diritto di voto e nessuno interviene.

Viene pertanto aperta la discussione sul primo punto all'ordine del giorno, approvazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2025. La Presidente dà lettura della relazione e della nota integrativa di bilancio, distribuito preventivamente in copia telematica a tutti i soci. La Presidente passa poi alla lettura delle poste di bilancio, redatto nella forma abbreviata, presentandolo nelle parti economiche e finanziarie. Il presidente del collegio sindacale Paolo Bocci dà lettura all'assemblea della relazione del collegio sindacale al Bilancio chiuso al 31/12/2025.

La presidente comunica quindi che il bilancio chiude con un utile di euro **307** che il CDA propone ai soci di destinare:

- per il 30% al fondo di riserva legale per euro 92;
- per il 3% ai fondi mutualistici per euro 9;
- e la restante parte equivalente ad euro 206 al fondo di riserva indivisibile.

Procedendo alle votazioni, dopo ampia discussione l'assemblea all'unanimità dei presenti con diritto di voto

delibera

- di approvare il Bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2025, così come predisposto dal Consiglio di amministrazione;

- di conferire ampia delega alla Presidente del Consiglio di amministrazione, per tutti gli adempimenti di legge connessi.

Si passa all'approvazione del Bilancio Sociale 2025, distribuito preventivamente in copia telematica a tutti i soci, ai sensi dell'art. 9 del d.lgs 112/2017, redatto in conformità al decreto 4 luglio 2019, in particolare rispettando i principi di rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, competenza di periodo, comparabilità, chiarezza, veridicità e verificabilità, attendibilità, autonomia delle terze parti di cui al punto 5 delle linee guida. La Presidente illustra ai soci il documento.

Procedendo alle votazioni, dopo ampia discussione l'assemblea all'unanimità dei presenti con diritto di voto

delibera

- di approvare il Bilancio Sociale relativo all'esercizio chiuso il 31/12/2025;
- di conferire ampia delega alla Presidente del Consiglio di amministrazione, per tutti gli adempimenti di legge connessi.

Si passa alle operazioni di elezione del Collegio Sindacale.

La presidente illustra ai soci che sono pervenute le candidature solo dei sindaci già in carica per i quali si propone il rinnovo. Passa quindi ad elencare i nomi dei sindaci candidati:

Paolo Bocci, Alessandro Mancini, Giuseppe Calabrese e come sindaci supplenti Cesare Di Veroli e Antonio Vespa.

L'assemblea all'unanimità dei presenti con diritto di voto

delibera

l'elezione nel Collegio Sindacale della Europe Consulting Onlus dei membri uscenti eleggendo come presidente del Collegio il dott. Paolo Bocci; viene inoltre ratificato il compenso pari al precedente;

La presidente dà il benvenuto ai nuovi soci Valeria Longhi ed Emanuele Peduto.

Null'altro essendovi da deliberare la seduta è chiusa alle ore 18.30 previa lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

La Presidente
Franca Iannaccio


Il Segretario
Alessandro Radicchi


"Io sottoscritto Iannaccio Franca consapevole delle responsabilità penali previste dall' art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, dichiaro che il presente documento è conforme all'originale trascritto nel libro delle deliberazioni delle assemblee o delle decisioni dei soci".

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI DELLA

EUROPE CONSULTING SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c. [dall'art. 2477 c.c.].

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la *"Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39"* e nella sezione B) la *"Relazione ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c."*.

A) Relazione del Revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società EUROPE CONSULTING Società Cooperativa Sociale ONLUS, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025 del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro [mio] giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli

Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del Collegio Sindacale per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai Responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, co. 2, lettera e), del d.lgs. 39/10

Gli Amministratori della Società EUROPE CONSULTING Società Cooperativa Sociale ONLUS sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società EUROPE CONSULTING Società Cooperativa Sociale ONLUS al 31 dicembre 2024 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società EUROPE CONSULTING Società Cooperativa Sociale ONLUS al 31 dicembre 2025 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del d.lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Abbiamo inoltre constatato che in merito alla mutualità prevalente la Cooperativa ha rispettato i requisiti imposti dalla norma ai sensi degli artt. 2513 e 2514 del c.c., come si evince dal prospetto di seguito riportato, anche se la stessa è a tutti gli effetti a mutualità prevalente di diritto quale ONLUS.

Il Collegio Sindacale, altresì come riferito nella Nota Integrativa ribadisce che ai sensi dell'art. 2 della Legge 59/92 e dell'art. 2545 c.c. sono stati indicati specificatamente i criteri seguiti nella gestione sociale.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-*sexies* d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Natura mutualistica

Riportiamo i criteri e le modalità operative seguite nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico, assoggettati ai nostri controlli e a verifiche di conformità:

- nell'attività di verifica della gestione amministrativa della Cooperativa, svolta anche attraverso la regolare partecipazione alle assemblee dei Soci e alle riunioni del Consiglio di amministrazione, il Collegio Sindacale ha potuto positivamente constatare il concreto rispetto della previsione contenuta nell'art. 2545 c.c. circa la conformità dei criteri seguiti nella gestione sociale, per il conseguimento dello scopo mutualistico. Si attesta inoltre che gli stessi criteri sono adeguatamente illustrati dagli Amministratori nella Relazione sulla gestione, facente parte integrante del bilancio, sottoposto alla Vostra approvazione;
- ai sensi dell'art. 2513 c.c. il Collegio Sindacale dà atto che gli Amministratori hanno documentato e quantificato la condizione di scambio mutualistico con i Soci relativamente all'esercizio 2025, nella Nota Integrativa. La percentuale di prevalenza documentata dagli Amministratori, così come le modalità seguite

nella rilevazione della medesima, appaiono al Collegio Sindacale rispondenti alle norme di legge in materia ed alle interpretazioni sino ad oggi fornite dalle Amministrazioni competenti.

Vi diamo atto che, conseguentemente, è risultata la seguente condizione di prevalenza:

Calcolo Mutualità prevalente:

..... VALORE TOTALE.....		DI CUI DA SOCI.....%	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.860.583		
B9 Costo del lavoro	2.199.980	985.202	44,8 %
B7 Costo dei servizi	475.403	376.102	79,1%
ALIQUOTA MEDIA MUTUALITA' PREVALENTE	2.675.383	1.361.304	50,9%

Si può pertanto affermare che la condizione oggettiva di prevalenza di cui all'art. 2513 c.c. è raggiunta, in quanto l'attività svolta con i soci rappresenta il 50,90 % in termini di valore dell'attività complessiva, svolta con i soci e con i terzi.

- Il Collegio Sindacale informa dell'avvenuto recepimento degli esiti della vigilanza ai sensi del d.lgs. n. 220/2002 e dà atto che gli Amministratori hanno provveduto a informare i soci circa gli esiti della più recente revisione cooperativa o ispezione straordinaria nel rispetto dei modi e delle tempistiche previste dall'art. 15 l. n. 59/1992.
- Il Collegio Sindacale dà atto che gli Amministratori hanno provveduto alla redazione del Bilancio Sociale e che tale documento contiene le informazioni essenziali previste dalle Linee Guida adottate con D.M. 04/07/2019;
- Il Collegio Sindacale attesta di avere effettuato i controlli inerenti all'osservanza dei requisiti di cui alla lettera a) art. 1 della l. n. 381/91 rispetto alle attività svolte dalla Cooperativa;
- Il Collegio Sindacale attesta di avere effettuato i controlli inerenti il rispetto della percentuale del 30% dei lavoratori svantaggiati sul totale dei lavoratori della Cooperativa, ai sensi dell'art. 4 comma 2 della l. n. 381/1991. Il Collegio Sindacale, inoltre, dà atto che gli Amministratori hanno effettuato i controlli sulla coerenza dello svantaggio certificato con l'art. 4 comma 1 della l. n. 381/91 e sulla regolare vigenza dei certificati stessi;

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei Soci, del bilancio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli Amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in nota integrativa.

Roma, 16 aprile 2026

Il Collegio sindacale

Io sottoscritto Iannaccio Franca consapevole delle responsabilità penali previste dall' art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, dichiara che il presente documento è conforme all'originale trascritto nel libro delle deliberazioni delle assemblee o delle decisioni dei soci".